

ARTE E TERRITORIO

LA REALTÀ CONTADINA NEGLI SGUARDI D'ARTISTA NEL '700

Di fronte alle trasformazioni della società produttiva gli artisti non restarono del tutto indifferenti. Nel corso del XVIII secolo non mancarono infatti opere d'arte che testimoniarono con uno sguardo disincantato gli effetti della rivoluzione agricola. Dal punto di vista della storia dell'arte questi primi tentativi costituirono una premessa importantissima per la corrente del *realismo*, che avrebbe caratterizzato soprattutto la seconda metà del XIX secolo con artisti impegnati a ritrarre la realtà il più fedelmente possibile. Dal punto di vista storico, invece, cercare nell'arte tracce dei cambiamenti in corso nell'economia tradizionale è diventato importantissimo per valutare la consapevolezza che ne aveva la società. Uno dei contributi più interessanti venne da **William Hogarth** (1697-1764), un pittore celebre per le sue raffigurazioni satiriche dei vizi della società britannica. In una serie di tavole, intitolata *La carriera di una prostituta*, venivano rappresentate le disavventure di Moll Hackabout, una ragazza di campagna arrivata in città per fuggire dalla povertà. Nell'immagine [fig. 1], il vestito bianco di Moll sembra alludere alla sua ingenuità rispetto agli abitanti della città, che sembrano già adescarla per trarne profitto, anche se lei è ancora con-

vinta che avrebbe trovato in città condizioni di vita migliori rispetto a quelle offerte dal lavoro nei campi, magari come sarta, vista la borsa da cucito che tiene al braccio destro. Anche se nelle tavole successive Hogarth avrebbe descritto solo le vicende di Moll, è evidente da questa prima scena che teneva ad associare la sua storia a quella delle altre ragazze inviate dalle famiglie in città: il carro da cui è scesa la protagonista, infatti, era pieno di altre campagnole che ne avrebbero sicuramente condiviso il destino. Gli effetti della migrazione dalle campagne verso le opportunità di lavoro della città erano meno esemplari se guardati dal punto di vista di una ragazza in cerca di fortuna.

Anche in Italia non mancarono tentativi di rappresentare la concretezza della vita popolare, sebbene a prevalere nel '700 fossero le rappresentazioni idilliache o neoclassiche. La scuola pittorica lombarda fu la voce più originale in questa direzione. Artisti come **Giacomo Ceruti detto "il Pitocchetto"** (1698-1767) proprio per la sua tenacia nel raffigurare i poveri, i *pitocchi* nel dialetto lombardo [fig. 2], o **Francesco Londonio** (1723-1783) scelsero soggetti particolarmente realistici.

Nei loro dipinti, non c'era alcuna idealizzazione arcadica, cioè nessun tentativo di rap-



2. Giacomo Ceruti detto "il Pitocchetto", *Vecchia contadina*
1730, olio su tela [Collezione privata]

presentare il mondo rurale come il luogo dove poter rivivere ancora il mito dell'*Arcadia*, la regione dell'antica Grecia dove si riteneva che gli uomini avessero raggiunto la vera felicità armonizzandosi con la natura. Quel mito, più volte riproposto nel corso della storia delle arti, aveva avuto una nuova vita proprio tra la fine del '600 e l'inizio del '700, con la fondazione dell'Accademia dell'*Arcadia* a Roma. Questo circolo letterario riuniva artisti che si rappresentavano come *pastori-poeti*, molto distanti dalle reali condizioni degli uomini e delle donne impegnati nei lavori della campagna. Al contrario di essi e controcorrente anche rispetto al quadro generale europeo, i pittori della scuola lombarda si dedicarono a raffigurare fedelmente la vita delle popolazioni contadine.

PISTE DI LAVORO

a Redigi due piccoli profili biografici dei pittori William Hogarth e Giacomo Ceruti. Vai su Google, digita il nome dei due artisti nella maschera di ricerca, seleziona un sito affidabile, leggi la biografia dei due artisti e redigi i testi, cercando di non superare le 50/60 parole.

b In che modo Hogarth ha rappresentato le aspettative di Moll Hackabout rispetto alla nuova vita che l'attende in città?

c Quale significato a contrasto assume il vestito bianco di Moll rispetto alla realtà urbana?

d Perché possiamo affermare che i dipinti di Hogarth e di Ceruti testimoniano le trasformazioni in atto nella realtà contadina dell'epoca?

1. William Hogarth, *Moll Hackabout arriva a Londra alla taverna Bell*

1732, stampa [da *La carriera di una prostituta*, tav. 1]

